

Genova capo cronista: Eugenio Agosti
Tel. 010.53881 / fax 010.5959529 - 010.5959592
e-mail: genova@ilsecoloxix.it
16121 Piazza Piccapietra 21

Levante capo cronista: Paolo Cavallo
Tel. 0185.36881 / fax 0185.310581
e-mail: chiavari@ilsecoloxix.it
16043 Chiavari Via Nino Bixio, 19 int. 18

Imperia capo cronista: Roberto Berio
Tel. 0183.76971 / fax 0183.272962
e-mail: imperia@ilsecoloxix.it
18000 Via Don Abbo il Santo, 12/2
Sanremo: Tel. 0184.590911 / fax 0184.591785
e-mail: sanremo@ilsecoloxix.it
18038 Corso Mombello, 16

Savona capo cronista: Roberto Sangalli
Tel. 019.840261 / fax 019.813683
e-mail: savona@ilsecoloxix.it
17100 Via Paleocapa, 19/4

Basso Piemonte capo cronista: Vittorio De Benedictis
Tel. 010.53881 / fax 010.5761992
e-mail: piemonte@ilsecoloxix.it
16121 Genova Piazza Piccapietra 21

La Spezia capo cronista: Riccardo Sottanis
Tel. 0187.77861 / fax 0187.732711
e-mail: laspezia@ilsecoloxix.it
19100 Via Fazio, 32
Sarzana: Tel. 0187.621467 / fax 0187.624055
e-mail: laspezia@ilsecoloxix.it
19038 Via Gori, 32

la città

le lettere

Il Partito democratico e l'occasione perduta

BRUNO LUGARO

La prima mossa del Partito democratico savonese è stata l'assenso alla deaziendalizzazione dell'ospedale Santa Corona, all'Asl unica per tutta la provincia e a uno scambio di super poltrone: Franco Bonanni all'Agenzia regionale della sanità e al suo posto, a Savona, Flavio Neirotti, proveniente da Pietra.

In attesa che la Regione e il Pd spieghino alla comunità savonese le ragioni di questa scelta che ha portato a casa come primo risultato l'insurrezione dei sindaci del Ponente e voci incontrollate su una gigantesca speculazione edilizia orchestrata ad alti livelli, vale la pena spendere due parole sul metodo adottato dai nostri amministratori per varare una rivoluzione che va ad incidere in ultima analisi sulla salute dei cittadini.

Ebbene, come fossero i padroni delle ferriere, diessini e margheritini a braccetto hanno incontrato l'assessore regionale Claudio Montaldo per confortarlo sulla bontà del suo progetto. Non si è perso troppo tempo a sollevare dubbi sull'efficacia della terapia-Montaldo o a individuare possibili alternative per raggiungere lo stesso obiettivo che è poi quello (doveroso, per carità) di ridurre drasticamente i costi della sanità. No, il tema centrale del colloquio è stato come far digerire alla comunità del ponente una decisione così impopolare, senza perdere la faccia e soprattutto voti. E si è concluso così: dal momento che l'imminente tornata elettorale tocca solo marginalmente il Savonese, l'Unione può anche permettersi un calo di popolarità. Avrà il tempo per rimediare. Di fronte a un dibattito di questo tenore, viene in mente il monito lanciato un paio di mesi fa dall'attuale direttore dell'Asl, Franco Bonanni. Diceva Bonanni: «Una delle nostre priorità deve essere quella di abbattere drasticamente i tempi d'attesa per le visite specialistiche». E già: 115 giorni per un ecotomo, 90 per un elettrocardiogramma, 100 per una colonscopia, 125 per una visita nefrologica, addirittura 240 per una visita diabetologica. Sono numeri da brividi. Numeri da malasani, che alimentano la fuga dei savonesi verso gli ospedali del Piemonte. Ma questi argomenti non sono stati nemmeno sfiorati nella riunione genovese. Se il Pd savonese fosse piombato in forze in Regione per sollevare il problema dei tempi d'attesa, anziché per giocare al Risiko della sanità, avrebbe dimostrato ai suoi potenziali elettori che è nato un partito nuovo non solo nel nome, ma soprattutto nella volontà di fare politica nel senso più nobile, senza perdere mai di vista le istanze della gente. Peccato: falsa partenza.

In Regione a parlare di incarichi e nuovi assetti anziché dei problemi veri della sanità savonese

Gite scolastiche e controlli sui bus

In relazione all'ennesimo incidente di cui sono vittime i bambini in gita scolastica (un bambino morto, uno gravissimo, tanti feriti), durante il trasporto in autobus, è necessario richiamare le ditte di Autotrasporti a fornire le prove non solo documentali sulla sicurezza dei mezzi, sulle condizioni di salute degli autisti e sui loro tempi di lavoro, ma a garantire la loro responsabilità di fronte ad eventuali incidenti, attraverso l'accettazione dei controlli della Polstrada, non solo alla partenza, che la Scuola deve sempre richiedere e verificare che comunque, se non alla partenza, vengano poi svolti. È fondamentale lo stato effettivo degli pneumatici, lo stato del cronotachigrafo, la dotazione di estintori, le cassette di pronto-soccorso e, per quanto riguarda il personale scolastico, la presenza di addetti del Servizio di Prevenzione e protezione. Riteniamo poi fondamentale rescindere i contratti con quelle ditte che si dimostrino inaffidabili nella sensibilità relativa alla sicurezza. Le gite scolastiche non sono un obbligo e i docenti e gli Ata devono rifiutarsi di partire se non vi sono le condizioni previste per iscritto nel contratto. Infine, gli accompagnatori devono essere assicurati, con formule anche una tantum. Non è possibile autorizzare accompagnatori non assicurati. Invitiamo Rls e Dirigenti a non ridurre la quotidiana tensione sul tema decisivo della sicurezza.

Franco Xibilia e-mail
Esecutivo Cobas Scuola SV

Savona e il porto più fatti meno parole

L'associazione culturale Maestrale, fondata, tra gli altri, da Ruggeri e Massimo Zunino, ha organizzato il Convegno: Savona, costruire il futuro. Porto e Logistica. È stata una passerella di imprenditori e di amministratori locali impegnati a dirsi come sono bravi

>> COME LA VEDONO I LETTORI

VERDE DIMENTICATO, UNA GIUNGLA IN MEZZO ALLE CASE POPOLARI



*** IL VERDE DIMENTICATO è uno dei temi che sta più a cuore ai savonesi. Ci sono esempi sparsi in tutta la città. Da Legnino arriva la protesta dei residenti di via Quintana e Bresciana per gli arbusti cresciuti stile-giungla in una delle poche aree verdi della "167", fra l'altro trasformata in discarica dalla maleducazione della gente

e che fortuna ha Savona a disporre di imprenditori ed amministratori tanto bravi. Tutto questo avveniva (la realtà si beffa dei teatrini) presso il Bic, vuoto incubatore di aziende, fallimento evidente della politica di sviluppo savonese, proprio nella palazzina direzionale dello stabilimento che fu vittima del progetto edilizio portuale che veniva celebrato. Ma il Maestrale non era un vento forte, schietto, di cui ci si accorge e che pulisce il cielo? Non si tratta forse solo di uno zefiro gentile che accarezza i privilegiati che avvicina, e che lascia un'atmosfera pesante, infetta, opprimente? Serviva un convegno di autoreferenzialità, in cui i fondati dubbi che la collettività ha espresso in questi anni, venivano irrisolti da chi si approfitta del proprio potere? Per fortuna, alla fine del Convegno sono intervenuti i sindaci Giacobbe e

Berruti che hanno espresso con assoluta chiarezza che è ora che la collettività abbia qualcosa in cambio da tutti questi progetti. Evidentemente la loro valutazione, assolutamente condivisibile, è che finora, il cosiddetto sviluppo, non sia stato equilibrato nella distribuzione dei profitti e dei vantaggi. Ma siamo ancora in tempo?

Roberto Cuneo e-mail

Venditore di oro falso allarme a Villapiana

È una notizia recente che richiama l'attenzione dei residenti della zona di Villapiana, invitandoli alla prudenza. Infatti, all'interno del quartiere, un venditore ambulante indiano sta cercando di piazzare falsi anelli d'oro ai cittadini, che devono stare attenti a

non cadere nella truffa, come invitano a fare gli agenti della polizia municipale che stanno già indagando sul caso. Non è la prima volta che si sente un allarme di questo tipo nella nostra città. Ma come è possibile che qualcuno provi a raggirare in questo modo la gente? E ancora di più, come si fa a non insospettirsi di fronte a chi ti propone un anello d'oro sicuramente a un prezzo inferiore a quello del suo reale valore? Certo, se si pensa a tutte quelle persone che si sono lasciate truffare nella vita non si può più rimanere sorpresi di nulla, ma il fatto di non potersi più fidare di nessuno quando si entra nell'ambito del denaro è una cosa gravissima, alimentata da un sistema dove la disonestà è solamente un mezzo per raggiungere il fine della ricchezza.

Paola Marini e-mail

IL SECOLO XIX

BULGARIA · MAR NERO · ALBENA

Partenza da Savona dal 5 al 12 Giugno

€ 654,00 a persona

+ € 128 (Tasse Aeroportuali + Assicurazione Obbligatoria)

Speciale per i lettori

La quota comprende:

- Bus G.T. da Savona a Bergamo Orio al Serio A/R
- Volo Bergamo/Sofia Sofia/Varna A/R
- Trasferimento Aeroporto/Hotel A/R
- Sistemazione in Hotel Dot Com***Sup
- Trattamento di "All Inclusive"
- Escursione di mezza giornata "Ritorno al Passato"
- Assistente Pleiadi in loco

In esclusiva per i lettori del
IL SECOLO XIX
15 minuti idromassaggio
+ 1 maschera facciale
+ 1 ora di palestra

Per informazioni e prenotazioni:
I Viaggi delle Pleiadi T.O. tel. 0183.29 92 83 . fax 0183.29 06 16
www.viaggidellepleiadi.com . info@viaggidellepleiadi.com